Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Martedì 11 Luglio — Numero 160

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarî . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 236 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Agli elenchi delle opere di bonificazione già classificate in prima categoria, a' termini della legge 25 giugno 1882, n. 869, sono aggiunte le seguenti:

1° Agro bresciano fra il Mella ed il Chiese, in provincia di Brescia;

2° Territorio del Consorzio Gorzon Inferiore, in provincia di Padova;

3° Territorio del Consorzio di Brancaglia, in provincia di Padova;

4° Pianura di Piscinara, in provincia di Roma;

5° Piana di Catania, in provincia di Catania;

6° Valle dell'Idro, in provincia di Lecce;

7° Val di Chiana, nelle provincie di Arezzo e Siena, per quanto riguarda la sola sistemazione ed il prolungamento degli alvei e degli argini del canale maestro e dei due allaccianti, rimanendo fra le opere idrauliche di seconda categoria, per quanto riguarda la manutenzione, le arginature ora esistenti di tali corsi d'acqua.

8° Valli Grandi veronesi ed ostigliesi, nelle provincie di Rovigo, Verona e Mantova, pei necessarî lavori di completamento;

9° Paludi Pontine, in provincia di Roma, per quanto riguarda il compimento della bonifica, fermo restando il *motu-proprio* 31 marzo 1862 del cessato Governo pontificio, circa il riparto della spesa di manutenzione delle opere esistenti;

10° Bonificazioni in corso nelle provincie meridionali, regolate finora dalla legge napoletana 11 maggio 1855, per i necessarî lavori di completamento;

11° Bonificazione del lago di Bientina, nelle provincie di Pisa e Lucca, per la parte concernente la sistemazione delle acque torbe influenti nel lago, di cui all'articolo 4 del decreto Granducale toscano 18 marzo 1853;

12° Agro Brindisino, in provincia di Lecce.

Art. 2.

Il Governo del Re, entro due anni dalla promulgazione della presente legge, procederà alla classifica-

zione delle opere di bonifica contenute nell'Allegato A, e farà eseguire gli studî occorrenti a determinare la spesa di quelle dichiarate di 1ª categoria, per la esecuzione delle quali sarà impostata la somma annua di un milione per 24 esercizî a cominciare dal 1903-1904, quale contributo dello Stato. In questi limiti sarà provveduto, con apposita legge, alla ripartizione dei fondi.

Art. 3.

Le opere di bonificazione di 1ª categoria saranno eseguite dallo Stato, o, per concessione, dalle Provincie, dai Comuni, o dai Consorzi dei proprietarî interessati.

Art. 4.

Tenuti presenti gl'impegni assunti in virtù di leggi precedenti, e quelli che derivano dalla esecuzione delle opere autorizzate con la presente legge, l'ammontare della spesa a carico dello Stato, ed il numero degli esercizî, nei quali viene ripartita, rimangono stabiliti siccome risulta dalle allegate tabelle I, II, III e IV.

A tal'uopo è autorizzato in aggiunta al fondo di lire 5,751,100, inscritto nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici, per l'esercizio 1899-900, il maggiore assegnamento di lire 2,411,400 per gli esercizî 1900-1901, 1901-1902 e 1902-1903; e di lire 4,991,757,14 per gli esercizî successivi fino al 1923-1924. Per ciascuna opera sarà iscritto in bilancio un capitolo speciale.

Nello stato di previsione dell'entrata saranno stanziate, di anno in anno, le rate che dovranno versare le Provincie, i Comuni ed i privati in base ai decreti di ripartizione emessi a norma dell'articolo 11.

Art. 5.

La Cassa depositi e prestiti aprirà un conto corrente fruttifero, al quale il Tesoro farà annualmente dei versamenti corrispondenti:

a) alle somme costituenti i residui per opere straordinarie di bonificamento, risultanti al 30 giugno 1900;

b) alle somme annualmente stanziate nel bilancio dei lavori pubblici per opere di bonificamento, a decorrere dall'esercizio 1900-1901.

Le somme corrispondenti a quelle di cui alla lettera *a)* saranno versate in sei eguali rate annuali entro il mese di luglio di ciascun esercizio, a decorrere dal 1900-1901; quelle corrispondenti alla lettera *b)* in tre rate eguali entro i mesi di ottobre, febbraio ed aprile di ciascun esercizio. Se durante un esercizio finanziario occorreranno pagamenti sul fondo di cui alla lettera *a)* in misura superiore all'ammontare della rata annuale, il Ministro dei Lavori Pubblici prenderà col Ministro del Tesoro i concerti opportuni per provvedere al necessario maggior versamento.

Gli interessi che saranno liquidati sul conto corrente andranno in aumento al fondo di riserva di cui all'articolo 11.

Art. 6.

Agli effetti del precedente articolo 5 verranno fatti annualmente sul bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici e su quello dell'Entrata, a cominciare dall'esercizio 1900-1901, i seguenti stanziamenti:

I. — Partite di giro.

Nella spesa, una complessiva assegnazione costituita dalla quota fissata sui residui per opere straordinarie di bonificamento, risultanti al 30 giugno 1900, ed alle somme stabilite per le opere stesse dalla presente legge.

Nell'entrata, una somma eguale a quella inscritta nella spesa, rappresentante i prelevamenti da eseguirsi dal conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti, in relazione ai pagamenti disposti per opere straordinarie di bonificamento.

II. — Entrate e spese effettive.

Nella spesa, le assegnazioni per ciascuna delle varie opere di bonificamento in relazione al disposto della presente legge.

Nell'entrata, i contributi versati dagli Enti predetti e gli interessi liquidati sul conto corrente di cui all'articolo 5.

Art. 7

Coi fondi inscritti nella categoria *Spese effettive*, secondo l'articolo precedente, il Ministero dei Lavori Pubblici provvederà, giusta le norme prescritte dalla vigente legge sulla contabilità generale dello Stato, al pagamento delle somme annualmente occorrenti per l'esecuzione delle bonificazioni contemplate nella presente legge.

Tutte le somme residuali, insieme agli interessi maturati sul conto corrente di cui all'articolo 5, saranno portate in aumento al fondo di riserva di cui all'articolo 11, che sarà inscritto in apposito capitolo tra le spese straordinarie di bonificazione, e dal quale, mediante decreti Ministeriali, verranno prelevate le quote che occorrerà portare in aumento ai varî capitoli delle opere predette, e le altre somme necessarie.

Art. 8.

Il Ministero dei Lavori Pubblici terrà un conto distinto per ciascuna opera di bonificamento, e le somme a ciascuna assegnate non potranno essere impiegate per altre, salvo le eventuali economie accertate ad opera definitivamente compiuta e collaudata, che andranno a beneficio del fondo di riserva di cui all'articolo 11.

Se pei risultamenti dei progetti esecutivi, o per qualsiasi altra ragione venga ad accrescersi la spesa prevista per le opere da eseguirsi a norma delle tabelle allegate, i fondi occorrenti alla differenza saranno impostati in bilancio a partire dall'esercizio 1924-25.

Art. 9.

Le spese per opere di bonificazione di prima categoria sono sostenute per sei decimi dallo Stato, per un decimo dalla Provincia o Provincie interessate, per un decimo dal Comune o dai Comuni interessati, e per due decimi dai proprietari dei terreni da bonificarsi.

Le spese per la bonificazione del lago Salpi e delle Maremme toscane, per la parte che è di proprietà demaniale, e quelle per la bonificazione di Burana, che riguardano le opere da farsi dal Governo, giusta la convenzione approvata dalla legge 30 dicembre 1892, n. 736, continueranno ad essere a carico esclusivo dello Stato.

Quanto alla Valdichiana rimane impregiudicata la controversia, oggi pendente, se ed in qual misura le Provincie, i Comuni ed i proprietari interessati debbano concorrere nella spesa.

Per le opere che ancora occorrono al bonificamento del bacino del Sele, il Governo terrà conto della quota di concorso, che potrà risultare dovuta dalla tenuta di Persano, e la metterà a discarico proporzionale del contributo della Provincia, dei Comuni e dei proprietari dei terreni compresi nel raggio di bonificazione.

Nulla è innovato alla legge del 2 agosto 1897, n. 382, relativa alle spese di correzione dei corsi d'acqua, e di bonificazione nell'isola di Sardegna.

Art. 10.

I lavori non potranno eseguirsi se non in base a progetti esecutivi, i quali saranno approvati con decreto Ministeriale, osservate le norme prescritte dalle leggi 17 febbraio 1884, n. 2016, sulla contabilità generale dello Stato, e 15 giugno 1893, n. 294, sul Genio civile, dal Regolamento approvato con R. decreto 10 dicembre 1894, n. 568, e dal Regolamento approvato con decreto Ministeriale 29 maggio 1895 sulla compilazione dei progetti di opere dello Stato.

Parimenti con decreto Ministeriale, sentiti il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato, verrà stabilito il perimetro dei beni interessati nella bonificazione, ed eventualmente i bacini nei quali potrà essere divisa a' sensi dell'articolo 17; e si determineranno le quote di contributo della spesa nella proporzione indicata nell'articolo precedente. Questo contributo sarà ripartito in rate annuali da versarsi in uno spazio di tempo non minore di cinque, nè maggiore di trenta anni, a decorrere dal 1° luglio successivo alla data dell'appalto dei lavori, secondo le norme che saranno determinate nel Regolamento per l'esecuzione della presente legge, da approvarsi sentiti il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato.

Il numero delle rate sarà determinato dal Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con quello del Tesoro, sentiti i pareri del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e del Consiglio di Stato.

Ultimati i lavori, la ripartizione delle quote sarà definitivamente stabilita sulla base della spesa effettivamente occorsa.

Per il pagamento del contributo delle Provincie e dei Comuni, da ripartirsi in ragione della estensione dei terreni da bonificare, posti nel rispettivo territorio, le Amministrazioni provinciali e comunali dovranno rilasciare, in conformità della legge 19 aprile 1872, n. 759, tante delegazioni annuali sulle sovrimposte od altri cespiti diretti, quante rappresentano il contributo annuo rispettivo.

Sui fondi dei proprietari compresi nel perimetro della bonificazione, sarà imposta una tassa speciale secondo i criteri fissati dall'articolo 37 della legge 25 giugno 1882, n. 869, da riscuotersi dallo Stato fino alla estinzione del suo credito, con le forme e i privilegi dell'imposta fondiaria.

Questa tassa speciale deve considerarsi come un onere reale gravante sui fondi.

La detta tassa sostituirà dal 1° luglio 1900 le tasse speciali stabilite in conformità delle disposizioni del cessato Governo napolitano per la esecuzione delle opere di bonificamento.

Art. 11.

Le somme a disposizione dell'Amministrazione, indicate nella tabella IV, accresciute delle economie che si potranno verificare nelle spese prevedute per qualche bonificazione, e degli interessi maturati sul conto corrente di cui all'articolo 5, costituiscono un fondo di riserva avente per iscopo:

a) di sopperire a spese maggiori od impreviste per opere di bonificazione contemplate nella presente legge;

b) di far fronte alle spese di manutenzione, fino a quando siano compiute e consegnate ai Consorzi;

c) di provvedere ad eventuali deficienze di fondi che si verificassero per il compimento delle opere di bonificazione in corso di esecuzione, compresi i lavori di cui al seguente articolo 12, delle paludi Lisimelio, di Mondello, di Napoli, di Policastro, di Rocca Imperiale, della Marina di Catanzaro, dei Regi Lagni, dei laghi Dragone, di Acquafondata, e di Orbetello; dell'Agro Telesino, di Vada e Colle Mezzano e della Salina e Salinella San Giorgio presso Taranto; ferme rimanendo le disposizioni speciali che regolano ciascuna di dette bonificazioni;

d) di corrispondere ai Consorzi l'interesse stabilito dal seguente articolo 13;

e) di pagare il contributo dello Stato alle opere di bonificazione di seconda categoria, giusta l'articolo 22 della legge 25 giugno 1882, n. 869.

Art. 12.

I progetti delle opere contemplate nella presente legge debbono inoltre comprendere:

a) i lavori occorrenti per la costruzione delle strade, che saranno riconosciute strettamente neces-

sarie per mettere il territorio bonificato in comunicazione coi prossimi centri abitati. Alla classificazione e manutenzione di esse strade sarà provveduto secondo le norme prescritte nel titolo II della legge 20 marzo 1865, Allegato *F*, sui lavori pubblici;

b) i lavori di rimboscamento e di rinsodamento dei bacini montani e delle dune, purchè siano necessariamente coordinati alle opere di bonificamento;

c) i lavori di arginazione dei corsi d'acqua in pianura e quelli che servono a regolare i torrenti, in quanto siano strettamente necessarî per ottenere un risanamento stabile e duraturo delle contrade da bonificarsi, che ricevono danni dai medesimi corsi d'acqua.

Le spese relative a detti lavori sono state previste e fanno parte delle somme indicate nelle unite tabelle I e III.

Art. 13.

Ove le Provincie, i Comuni o i Consorzi già legalmente costituiti o quelli che si costituiranno fra i proprietarî interessati, domandino di eseguire a loro cura opere di bonificazione di prima categoria, sarà in facoltà del Ministero dei Lavori Pubblici, d'accordo con quello del Tesoro, ed udito il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato, di farne la concessione; a condizione che il richiedente dimostri di avere il modo ed i mezzi d'anticiparne tutta la spesa, salvo a riscuotere la quota dello Stato negli esercizî finanziarî stabiliti nelle tabelle I e III per l'opera chiesta in concessione.

Lo Stato però corrisponderà l'interesse del 4 per cento sulla somma a suo carico a decorrere dal collaudo generale o parziale dei lavori e dei pagamenti effettivamente accertati, secondo le norme che verranno determinate nel Regolamento.

Art. 14.

I progetti di massima ed esecutivi dell'opera da concedersi a termine del precedente articolo 13, dovranno essere approvati dal Ministero, sentiti i Consigli superiori dei Lavori Pubblici e di Sanità ed il Consiglio di Stato, previo accertamento da parte dell'Ufficio del Genio civile delle condizioni di fatto e dei prezzi unitarî che hanno servito di base ai progetti stessi. La quota dello Stato sarà proporzionata alla spesa prevista nei progetti esecutivi, con l'aggiunta del 12 per cento per spese di studi o compilazione di progetti, d'amministrazione o di personale, per direzione e sorveglianza; nonchè per lavori imprevisti o dipendenti da forza maggiore.

La quota dello Stato, così stabilita, sarà invariabile, qualunque sia per risultare l'effettivo costo dell'opera; e potrà essere vincolata a favore degli Istituti o dei privati, che anticiperanno i fondi per la esecuzione delle opere.

Art. 15.

Le Casse di risparmio e gl'Istituti che esercitano il Credito Fondiario, esclusi quelli d'emissione, sono autorizzati a far prestiti alle Provincie, ai Comuni ed ai Consorzi degli interessati per l'esecuzione delle opere di bonificazione, nei limiti che saranno stabiliti mediante modificazioni ai rispettivi Statuti e Regolamenti, approvate con la norme prescritte nelle leggi 15 luglio 1888, n. 5546, e 22 febbraio 1885, n. 2922

A garanzia del rimborso dei prestiti fatti al riguardo tanto dalle Casse di risparmio e dagli Istituti che esercitano il Credito Fondiario, quanto da qualsiasi Ente o privato, varranno a favore dei mutuanti tutte le disposizioni dell'articolo 10.

Per ogni singola operazione sarà provveduto con decreto Reale, promosso dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, di concerto con quello dei Lavori Pubblici e del Tesoro.

Art. 16.

Una Commissione, presieduta dal Prefetto, e composta di un rappresentante della Provincia, di due delegati dei Comuni interessati, di un delegato del Consiglio provinciale di sanità e di due persone scelte dai proprietarî interessati, visiterà i lavori in corso, e invierà ogni anno al Ministro dei Lavori Pubblici una sommaria relazione sul loro avanzamento e sulla loro esecuzione.

Il Regolamento determinerà le norme per la elezione e il funzionamento della Commissione.

Con lo stato di previsione, il Ministro dei Lavori Pubblici, presenterà al Parlamento ciascun anno una relazione che dia conto dell'andamento dei lavori per tutte le bonificazioni del Regno.

Art. 17.

Agli effetti di questa legge, una bonificazione si ritiene compiuta quando nel perimetro di essa siano state eseguite le opere secondo i progetti approvati, e i terreni si trovino ridotti in condizione da poter essere coltivati.

Una Commissione nominata dal Ministero dei Lavori Pubblici, e composta di un ispettore del Genio civile, dell'ingegnere capo del Genio civile della Provincia, in cui si trovano le opere eseguite o la maggior parte di esse, di un delegato del Consiglio provinciale di sanità e di un funzionario del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, dovrà accertare il compimento della bonificazione, o che sia stata eseguita direttamente dallo Stato, o, per concessione, da altro Ente.

Lo stesso accertamento avrà luogo per ciascuno dei bacini separati ed indipendenti fra loro, nei quali si potrà dividere l'intero perimetro di una bonificazione, a' termini dell'articolo 10.

Art. 18.

Quando una bonificazione, o parte di essa, sarà dichiarata compiuta a' termini del precedente articolo 17 e consegnata al Consorzio obbligatorio per la manutenzione, questo dovrà procedere alla liquidazione definitiva della quota di contributo dovuta da ciascun proprietario, distinguendo i terreni bonificati in classi, secondo l'utile che avranno risentito o risentiranno dalle opere di bonifica.

In base alla detta liquidazione definitiva, il Consorzio stabilirà, secondo le norme che saranno precisate nel Regolamento per l'esecuzione della presente legge, il tempo e i modi coi quali dovranno essere corrisposti i maggiori contributi dai proprietarî debitori, e rimborsate le somme ai proprietarî creditori.

Il contributo dei proprietarî è considerato come un onere reale gravante sui fondi.

Art. 19.

Quando le opere d'una bonificazione o di uno dei bacini in cui si possa dividere, giusta l'ultimo capoverso dell'articolo 17, sieno prossime al loro compi-

mento, il Ministero dei Lavori Pubblici promuove, anche coattivamente, ove occorra, la costituzione dei Consorzi fra i proprietarî interessati per la manutenzione e conservazione delle opere eseguite.

Se le opere eseguite stanno entro il perimetro di un Consorzio già legalmente costituito, questo funzionerà quale Consorzio di manutenzione.

Quando il Consorzio si costituisca fra i proprietarî di uno dei suddetti bacini parziali, i proprietarî, oltre la tassa di manutenzione, continueranno a pagare quella speciale stabilita a' termini del precedente articolo 10 per le opere dell'intera bonificazione.

Ai suddetti Consorzi di manutenzione, che sono obbligatorî, si estendono le disposizioni degli articoli 25 e 35 della legge 25 giugno 1882, n. 869.

Nel Regolamento per la esecuzione della presente legge, saranno stabilite le norme speciali per la costituzione, organizzazione e funzione dei Consorzi stessi.

Art. 20.

Le bonificazioni già concesse ai Consorzi in base alle leggi 4 luglio 1886, n. 3962, e 6 agosto 1893, n. 463, continueranno ad essere regolate dalle leggi stesse e dai rispettivi atti di concessione.

Art. 21.

Compiute le bonificazioni, che nelle provincie meridionali sono regolate dalle disposizioni del cessato Governo napoletano, si provvederà, a norma del precedente articolo 18, alla liquidazione definitiva delle quote di contributo dei proprietarî interessati, per quanto riguarda la spesa autorizzata dalla presente legge.

Per le spese fatte anteriormente, cesseranno d'aver vigore le disposizioni degli articoli 15 e 16 della legge 11 maggio 1855 sulle bonifiche napoletane.

Art. 22.

La spesa che rimane a farsi per compiere i lavori di prosciugamento del lago di Bientina e paludi adiacenti, autorizzati dall'articolo 3 del Decreto Granducale toscano 18 marzo 1853, continuerà a carico dello Stato, fermo restando il contributo che si paga presentemente, per effetto dell'articolo 20 dello stesso decreto, dai proprietarî dei terreni bonificati.

Art. 23.

Il fitto delle erbe sulle ripe e sugli argini dei canali, il taglio delle piantagioni, il reddito della pesca, gli estagli dei terreni di demanio comunale tuttavia aggregati alle bonificazioni in corso, le multe ed ogni altro provento eventuale, saranno riscossi a favore dello Stato o degli Enti concessionarî finchè non sarà compiuta ciascuna bonificazione, e consegnata al Consorzio di manutenzione.

Dal giorno della consegna, i suddetti cespiti saranno devoluti al Consorzio stesso.

Art. 24.

Spetta alla sola autorità amministrativa, escluso qualsiasi intervento dell'autorità giudiziaria, il riconoscere, anche in caso di contestazione, se i lavori rispondono allo scopo cui debbono servire, alle esigenze tecniche ed alle buone regole dell'arte.

In caso di espropriazione totale o parziale, permanente o temporanea di fondi, o quando vi fosse ragione a risarcimento di danni dipendenti dall'esecuzione o dall'esercizio delle opere, qualunque sia la cultura e l'industria che si esercita sul fondo, le indennità ed i danni saranno valutati, anche in caso di contestazione giudiziaria, in via arbitramentale da tre arbitri nominati uno dal Ministro dei Lavori Pubblici, uno dal possessore o possessori dei fondi, il terzo dal Primo Presidente della Corte d'appello territoriale.

Il Presidente stesso nominerà anche l'arbitro o gli arbitri non nominati dalle parti nel termine fissato.

Art. 25.

Col Regolamento da emanarsi per la esecuzione della presente legge, le disposizioni del titolo 3°, capo 7°, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, Allegato *F*, saranno applicate alle opere di bonificazione di prima e seconda categoria, eseguite o da eseguirsi, con le modificazioni rese necessarie dalla natura delle opere stesse.

Alle medesime opere di bonificazione saranno pure estese le disposizioni degli articoli 374, 375, 376, 377, 378 e 379 della predetta legge 20 marzo 1865.

Art. 26.

L'appalto delle opere contemplate nella presente legge potrà esser fatto a licitazione privata.

Art. 27.

L'aumento di valore derivante ai terreni, come esclusiva conseguenza delle opere di bonificazione, non accresce i diritti attuali di decima ed altri canoni, tranne che la estensione di questi diritti sul maggior prodotto, cagionato ai terreni dalle opere di bonificamento della natura di quelle previste dalla presente legge, risultasse espressamente stabilita in forza dei titoli speciali.

L'ammontare annuale dei diritti di decima od altrettali, da esigersi in natura, durante il periodo della bonificazione dei terreni solo in parte produttivi, sarà determinato sulla media di quanto fu percepito nell'ultimo decennio.

Art. 28.

Sono abrogate tutte le disposizioni dei cessati Governi sulle bonificazioni, in quanto siano contrarie alla presente legge.

Sono abrogati altresì l'articolo 8 della legge 11 dicembre 1878, n. 4642; gli articoli 3, 8, 9, 10, 11. 12, 48, 49, 50, 51, 52, 58, 60 e 62 della legge 25 giugno 1882, n. 869; e, salvo l'eccezione fatta nel precedente articolo 20, le leggi 4 luglio 1886, n. 3962, e 6 agosto 1893, n. 463, in quanto siano contrarie alle presente legge.

Art. 29.

Il Governo del Re è autorizzato a pubblicare in un testo unico tutte le disposizioni di legge, che restano in vigore in materia di bonificazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 giugno 1899.

UMBERTO.

LACAVA.
P. BOSELLI.
A. SALANDRA.

Visto, *Il Guardasigilli*: A. BONASI.

TABELLA I. — Bonificazioni in corso

N. d'ordine	INDICAZIONE della Bonifica	PROVINCIE	Stanziamenti			
			1900-901	1901-902	1902-903	1903-904
1	Bonifica di Burana	Ferrara, Modena e Mantova	220,000	80,000	80,000	60,000
2	Lago di Bientina	Pisa e Lucca	200,000	40,000	40,000	40,000
3	Maremme Toscane	Grosseto e Pisa	residui	300,000	200,000	300,000
4	Palude dell'Alberese	Grosseto	id.	residui	70,000	
5	Agro Romano	Roma	300,000	200,000	200,000	500,000
6	Bacino inferiore del Volturno	Caserta e Napoli	760,000	680,000	660,000	760,000
7	Torrenti di Somma e Vesuvio	Napoli	130,000	130,000	130,000	130,000
8	Torrenti di Nola	Caserta e Avellino	280,000	280,000	180,000	250,000
9	Piana di Fondi e Monte San Biagio	Caserta	150,000	150,000	120,000	120,000
10	Lago Salpi	Foggia	460,000	460,000	460,000	460,000
11	Bacino Nocerino	Salerno e Avellino	270,000	270,000	170,000	230,000
12	Agro Sarnese	Napoli e Salerno	200,000	200,000	200,000	100,000
13	Bacino del Sele	Salerno	100,000	100,000	100,000	100,000
14	Vallo di Diano	Salerno	120,000	120,000	170,000	170,000
15	Agro Brindisino	Lecce	250,000	310,000	»	»
16	Valli Cervaro e Candelaro	Foggia	residui	residui	residui	400,000
17	Macchia della Tavola	Cosenza	id.	100,000	100,000	100,000
18	Val di Chiana	Arezzo e Siena	400,000	400,000	400,000	600,000
19	Paludi Pontine	Roma	»	»	»	»
	Totale		3,840,000	3,800,000	3,280,000	4,320,000

da compiersi a cura dello Stato.

da farsi negli esercizi finanziari

1904-905	1905-906	1906-907	1907-908	1908-909	1909-10	1910-11	1911-12	1912-13	1913-14
100,000	100,000	100,000	100,000	40,000	40,000	40,000	»	»	»
500,000	600,000	400,000	300,000	360,000	460,000	460,000	30,000	30,000	30,000
300,000	800,000	400,000	350,000	350,000	350,000	350,000	350,000	350,000	300,000
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
500,000	500,000	500,000	500,000	600,000	450,000	450,000	400,000	100,000	100,000
810,000	810,000	910,000	910,000	250,000	250,000	250,000	250,000	200,000	200,000
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
300,000	300,000	250,000	250,000	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
350,000	350,000	75,000	130,000	175,000	175,000	100,000	75,000	175,000	75,000
270,000	270,000	180,000	180,000	»	»	»	»	»	»
100,000	»	»	»	»	»	»	»	»	»
100,000	100,000	100,000	100,000	110,000	110,000	»	»	»	»
170,000	170,000	200,000	200,000	250,000	250,000	100,000	80,000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
430,000	430,000	430,000	450,000	400,000	400,000	150,000	250,000	250,000	250,000
50,000	50,000	»	»	»	»	»	»	»	»
600,000	650,000	600,000	450,000	450,000	450,000	»	»	»	»
»	»	400,000	400,000	200,000	400,000	200,000	400,000	150,000	100,000
4,580,000	4,630,000	4,545,000	4,320,000	3,185,000	3,335,000	2,100,000	1,835,000	1,255,000	1,055,000

Segue: Bonificazioni in corso

N. d'ordine	INDICAZIONE della Bonifica	PROVINCIE	Stanziamenti				
			1914-15	1915-16	1916-17	1917-18	1918-19
1	Bonifica di Burana	Ferrara, Modena e Mantova.	»	»	»	»	»
2	Lago di Bientina	Pisa e Lucca . . .	30,000	30,000	100,000	800,000	800,000
3	Maremme Toscane.	Grosseto Pisa . . .	»	»	»	»	»
4	Palude dell'Alberese. . . .	Grosseto	»	»	»	»	»
5	Agro Romano	Roma	»	»	»	»	»
6	Bacino inferiore del Volturno.	Caserta e Napoli . . .	200,000	200,000	200,000	200,000	200,000
7	Torrenti di Somma e Vesuvio.	Napoli	»	»	»	»	»
8	Torrenti di Nola	Caserta e Avellino . .	»	»	»	»	»
9	Piana di Fondi e Monte San Biagio.	Caserta	»	»	»	»	»
10	Lago Salpi	Foggia	175,000	100,000	275,000	175,000	75,000
11	Bacino Nocerino	Salerno e Avellino . .	»	»	»	»	»
12	Agro Sarnese	Napoli e Salerno. . .	»	»	»	»	»
13	Bacino del Sele	Salerno	»	»	»	»	»
14	Vallo di Diano.	Salerno	»	»	»	»	»
15	Agro Brindisino	Lecco	»	»	»	»	»
16	Valli Cervaro e Candelaro. .	Foggia	250,000	150,000	150,000	150,000	150,000
17	Macchia della Tavola . . .	Cosenza	»	»	»	»	»
18	Val di Chiana	Arezzo e Siena . . .	»	»	»	»	»
19	Paludi Pontine.	Roma	150,000	100,000	»	»	»
	Totale. . .	. . . .	805,000	580,000	725,000	1,325,000	1,225,000

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
LACAVA.

Il Ministro del Tesoro
P. BOSELLI.

da compiersi a cura dello Stato.

da farsi negli esercizi finanziari					Importo della Bonifica	Ammontare delle quote spettanti			
1919-20	1920-21	1921-22	1922-23	1923-24		allo Stato	alle Provincie	ai Comuni	ai privati
»	»	»	»	»	960,000	960,000	»	»	»
700,000	1,000,000	1,000,000	1,800,000	1,800,000	11,550,000	7,550,000	1,000,000	1,000,000	2,000,000
»	»	»	»	»	4,200,000	4,200,000	»	»	»
»	»	»	»	»	70,000	42,000	7,000	7,000	14,000
»	»	»	»	»	5,300,000	3,180,000	530,000	530,000	1,060,000
200,000	250,000	250,000	300,000	400,000	10,080,000	6,048,000	1,008,000	1,008,000	2,016,000
»	»	»	»	»	520,000	312,000	52,000	52,000	104,000
»	»	»	»	»	2,090,000	1,254,000	209,000	209,000	418,000
»	»	»	»	»	540,000	324,000	54,000	54,000	108,000
175,000	100,000	75,000	180,000	180,000	5,030,000	5,030,000	»	»	»
»	»	»	»	»	1,840,000	1,104,000	184,000	184,000	368,000
»	»	»	»	»	800,000	480,000	80,000	80,000	160,000
»	»	»	»	»	1,020,000	612,000	102,000	102,000	204,000
»	»	»	»	»	2,000,000	1,200,000	200,000	200,000	400,000
»	»	»	»	»	560,000	336,000	56,000	56,000	112,000
150,000	250,000	250,000	400,000	400,000	6,140,000	3,684,000	614,000	614,400	1,228,000
»	»	»	»	»	400,000	240,000	40,000	40,000	80,000
»	800,000	900,000	600,000	600,000	7,900,000	4,740,000	790,000	790,000	1,580,000
»	»	»	»	»	2,500,000	1,500,000	250,000	250,000	500,000
1,225,000	2,400,000	2,475,000	3,280,000	3,380,000	63,500,000	42,796,000	5,176,000	5,176,000	10,352,000

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
A. SALANDRA.

TABELLA II. — Bonificazioni

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLA BONIFICA	PROVINCIE	Annualità da pagarsi		
			1900-901	1901-902	1902-903
1	Consorzio di VII Presa superiore	Venezia	15,195 25	15,195 25	15,195 25
2	Consorzio Gambarare.	Venezia	15,600 »	15,600 »	15,600 »
3	Consorzio Gorzon medio.	Padova	12,149 96	12,149 96	12,149 96
4	Consorzio Foresto generale	Venezia	21,529 86	21,529 86	21,529 86
5	Territorio Padano-Polesano a destra del Canalbianco .	Rovigo	96,207 15 540,000 »	96,207 15 540,000 »	96 207 15 540,000 »
6	Consorzio Polesine S. Giorgio	Ferrara	86,119 08	86,119 08	86,119 08
7	Bonifica di Burana	Ferrara, Modena e Mantova.	522,000 »	522,000 »	522,000 »
8	Consorzio per la bonifica Reggiana-Mantovana. . . .	Reggio Emilia e Mantova.	308,009 37	308,009 37	308,009 37
9	Consorzio del Trasimeno	Perugia	38,762 »	38,762 »	38,762 »
10	Bonificazioni Pontine	Roma	30,000 »	30,000 »	30,000 »
	Totale . . .	. . . .	1,685,572 67	1,685,572 67	1,685,572 67

Segue: Bonificazioni

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLA BONIFICA	PROVINCIE	Annualità da pagarsi		
			1913-14	1914-15	1915-16
1	Consorzio di VII Presa superiore	Venezia . :	15,195 25	15,195 25	15,195 25
2	Consorzio Gambarare.	Venezia	15,600 »	15,600 »	15,600 »
3	Consorzio Gorzon medio	Padova	12,149 96	12,149 96	12,149 96
4	Consorzio Foresto generale	Venezia	21,529 86	21,529 86	21,529 86
5	Territorio Padano-Polesano a destra del Canalbianco .	Rovigo	96,207 15 »	96,207 15 »	96,207 15 »
6	Consorzio Polesine S. Giorgio	Ferrara	86,119 08	86,119 08	86,119 08
7	Bonifica di Burana	Ferrara, Modena e Mantova.	522,000 »	522,000 »	522,000 »
8	Consorzio per la bonifica Reggiana-Mantovana. . . .	Reggio Emilia e Mantova.	308,009 37	308,009 37	308,009 37
9	Consorzio del Trasimeno	Perugia	38,762 »	37,762 »	38,762 »
10	Bonificazioni Pontine	Roma.	30,000 »	30,000 »	30,000 »
	Totale . . .	. . . .	1,145,572 67	1,145,572 67	1,145,572 67

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
LACAVA.

Il Ministro del Tesoro
P. BOSELLI.

già concesse ai Consorzi.

negli esercizi finanziari

1903-904	1904-905	1905-906	1906-907	1907-908	1908-909	1909-10	1910-11	1911-12	1912-13
15,195 25	15,195 25	15,195 25	15,195 25	15,195 25	15,195 25	15,195 25	15,195 25	15,195 25	15,195 25
15,600 »	15,600 »	15,600 »	15,600 »	15,600 »	15,600 »	15,600 »	15,600 »	15,600 »	15,600 »
12,149 96	12,149 96	12,149 96	12,149 96	12,149 96	12,149 96	12,149 96	12,149 96	12,149 96	12,149 96
21,529 86	21,529 86	21,529 86	21,529 86	21,529 86	21,529 86	21,529 86	21,529 86	21,529 86	21,529 86
96,207 15	96,207 15	96,207 15	96,207 15	96,207 15	96,207 15	96,207 15	96,207 15	96,207 15	96,207 15
540,000 »	540,000 »	»	»	»	»	»	»	»	»
86,119 08	86,119 08	86,119 08	86,119 08	86,119 08	86,119 08	86,119 08	86,119 08	86,119 08	86,119 08
522,000 »	522,000 »	522,000 »	522,000 »	522,000 »	522,000 »	522,000 »	522,000 »	522,000 »	522,000 »
308,009 37	308,009 37	308,009 37	308,009 37	308,009 37	308,009 37	308,009 37	308,009 37	308,009 37	308,009 37
38,762 »	38,762 »	38,762 »	38,762 »	38,762 »	38,762 »	38,762 »	38,762 »	38,762 »	38,762 »
30,000 »	30,000 »	30,000 »	30,000 »	30,000 »	30,000 »	30,000 »	30,000 »	30,000 »	30,000 »
1,685,572 67	1,685,572 67	1,145,572 67	1,145,572 67	1,145,572 67	1,145,572 67	1,145,572 67	1,145,572 67	1,145,572 67	1,145,572 67

già concesse ai Consorzi.

negli esercizi finanziari

1916-17	1917-18	1918-19	1919-20	1920-21	1921-22	1922-23	1923-24	TOTALE
15,195 25	15,195 25	15,195 25	15,195 25	15,195 25	15,195 25	15,195 25	»	349,490 75
15,600 »	15,600 »	15,600 »	15,600 »	15,600 »	15,600 »	15,600 »	15,600 »	374,400 »
12,149 96	12,149 96	12,149 96	12,149 96	12,149 96	12,149 96	»	»	267,299 12
21,529 86	21,529 86	21,529 86	21,529 86	21,529 86	21,529 86	»	»	473,656 92
96,207 15	96,207 15	96,207 15	96,207 15	96,207 15	96,207 15	96,207 15	96,207 15	2,308,971 60
»	»	»	»	»	»	»	»	2,700,000 »
86,119 08	86,119 08	86,119 08	86,119 08	86,119 08	»	»	»	1,808,500 68
522,000 »	522,000 »	522,000 »	522,000 »	522,000 »	522,000 »	522,000 »	522,000 »	12,528,000 »
308,009 37	308,009 37	308,009 37	308,009 37	308,009 37	308,009 37	308,009 37	308,009 37	7,392,224 88
38,762 »	38,762 »	38,762 »	38,762 »	38,762 »	38,762 »	38,762 »	38,762 »	930,288 »
30,000 »	30,000 »	30,000 »	30,000 »	30,000 »	30,000 »	30,000 »	30,000 »	720,000 »
1,145,572 67	1,145,572 67	1,145,572 67	1,145,572 67	1,145,572 67	1,059,453 59	1,025,773 77	1,010,578 52	29,852,831 95

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
A. SALANDRA.

TABELLA III. — Bonificazioni di

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLA BONIFICA	PROVINCIE	Stanziamenti			
			1900-901	1901-902	1902-903	1903-904
1	Terreni paludosi tra gli sbocchi dei torrenti Finale e Masino	Sondrio	»	60,000	60,000	100,000
2	Terreni paludosi della pianura del Mera . .	Id. . . .	»	»	50,000	100,000
3	Palude Brabbia	Como e Milano .	»	»	100,000	100,000
4	Stagno di Puegnago	Brescia	»	40,000	»	»
5	Terreni bassi tra il colatore Tagliato ed i fiumi Oglio e Po	Cremona e Mantova	»	»	»	»
6	Lago Santa Croce	Belluno	»	»	»	»
7	Paludi Avasinis	Udine	50,000	50,000	»	»
8	Terreni paludosi detti Famula Gran Carro, Gran Tara, Pizzat	Id.	20,000	»	»	»
9	Terreni paludosi di Pranais, Barazzetta, Casteller, Preceres, Chiamano e Coluna . .	Id.	»	»	45,000	»
10	Terreni paludosi detti saline Mazzanella, Piz de Canna, Somp, Sacile	Id.	80,000	»	»	»
11	Palude comunale	Id.	30,000	»	»	»
12	Fraida, palude di mezzo e palude di sotto. .	Id.	60,000	60,000	»	»
13	Terreni paludosi detti Canedo . .	Id.	50,000	»	»	»
14	Paludi Biancure	Id.	»	»	»	»
15	Bacino fra il Lemene, la Livenza e la tenuta Franchetti già bonificata	Venezia. . . .	»	»	»	»
16	Bacino a sinistra del Lemene	Id.	»	»	»	100,000
17	Territorio fra la destra del Tagliamento ed il canale Lugugnana.	Id.	»	»	»	40,000
18	Bacino compreso fra la Piave nuova e Livenza Viva	Id.	»	»	100,000	150,000
19 (a)	Bacino compreso fra la Piave nuova, Piave vecchia e il mare	Id.	»	»	»	»
20	Bacino compreso fra Sile nuovo e Piave vecchia.	Id.	»	»	»	»
21	Bacino a destra del Sile . . .	Id.	»	»	»	»
22	Consorzio Dese	Id.	»	»	»	»
23	Consorzio di II presa	Id.	»	»	»	»
24	Bonifiche residue in distretto di Chioggia. .	Id.	»	»	»	»
25	Terreni paludosi nel Consorzio Bacchiglione e fossa Paltana.	Padova	200,000	200,000	200,000	200 000
26	Terreni paludosi nel Consorzio di Retratto Monselice	Id.	»	200,000	200,000	200,000
27	Terreni paludosi dei comuni Bovolenta e Cassalserugo e cioè in Consorzio Pratiarcati. .	Id.	150,000	150,000	150,000	150,000
28	Terreni paludosi o difettosi di scolo nel Consorzio di Cavariega	Id.	»	»	»	»
29	Terreni paludosi o difettosi di scolo nel Circondario idraulico di Este.	Id.	»	50,000	»	»
30	Territorio Polesano a sin. di Canal Bianco e Po di Levante	Rovigo	150,000	150,000	150,000	150,000
31	Isola di Ariano	Id.	»	»	»	»
32	Basso territorio d i comuni di Carpi e Novi .	Modena e Mantova	»	»	»	»
33	Bassa pianura Bolognese-Ravennate .	Bologna e Ravenna	200,000	200,000	300,000	300,000
34	Lago e paludi di Massaciuccoli . . .	Lucca	»	»	»	»
35	Terreni paludosi del Giarda e della Torre dei Buccini.	Id.	»	»	»	»
36	Valle Reatina . . .	Perugia . . .	»	»	»	»
	A riportarsi a pagine 2664-65	. . . .	990,000	1,160,000	1,355,000	1,590,000

(a) In questa bonificazione si comprendono anche i terreni paludosi siti in Comune di Cavazzuccherina.

prima categoria da intraprendersi.

da farsi sugli esercizi finanziari

1904-905	1905-906	1906-907	1907-908	1908-909	1909-10	1910-11	1911-12	1912-13	1913-14
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
150,000	200,000	200,000	300,000	300,000	300,000	300,000	300,000	400,000	400,000
»	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000	50,000	50,000	50,000
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	100,000	50,000	50,000	40,000	20,000	15,000	15,000	15,000	15,000
»	»	»	»	100,000	100,000	200,000	400,000	400,000	300,000
100,000	150,000	150,000	150,000	200,000	200,000	200,000	250,000	300,000	»
50,000	50,000	100,000	100,000	20,000	20,000	20,000	20,000	20,000	20,000
150,000	200,000	200,000	300,000	300,000	300,000	250,000	250,000	100,000	150,000
»	»	»	»	50,000	50,000	100,000	100,000	100,000	100,000
»	»	»	»	»	»	»	»	»	100,000
»	»	100,000	50,000	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	100,000	100,000
»	»	»	»	»	»	»	»	50,000	100,000
»	»	»	»	»	»	»	»	150,000	150,000
200,000	200,000	150,000	50,000	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
100,000	100,000	100,000	100,000	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	100,000
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
100,000	100,000	100,000	100,000	300,000	300,000	300,000	300,000	300,000	300,000
»	»	250,000	300,000	300,000	300,000	300,000	300,000	300,000	300,000
»	»	»	»	»	»	250,000	250,000	300,000	300,000
300,000	300,000	300,000	300,000	500,000	500,000	1,000,000	1,200,000	1,200,000	1,400,000
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,150,000	1,500,000	1,800,000	1,900,000	2,210,000	2,190,000	3,035,000	3,435,000	3,785,000	3,885,000

Segue: Bonificazioni di

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLA BONIFICA	PROVINCIE	Stanziamenti			
			1914-15	1915-16	1916-17	1917-18
1	Terreni paludosi tra gli sbocchi dei torrenti Finale e Masino	Sondrio	»	»	»	»
2	Terreni paludosi della pianura del Mera	Id.	»	»	»	»
3	Palude Brabbia	Como e Milano	»	»	»	»
4	Stagno di Puegnago	Brescia	»	»	»	»
5	Terreni bassi tra il colatore Tagliato ed i fiumi Oglio e Po	Cremona e Mantova	400,000	500,000	500,000	500,000
6	Lago Santa Croce	Belluno	»	»	»	»
7	Paludi Avasinis	Udine	»	»	»	»
8	Terreni paludosi detti Famula Gran Carro, Gran Tara, Pizzat	Id.	»	»	»	»
9	Terreni paludosi di Pranais, Barazzetta, Casteller, Preceres, Chiamano e Coluna	Id.	»	»	»	»
10	Terreni paludosi detti saline Mazzanella, Piz de Canna, Somp, Sacile	Id.	»	»	»	»
11	Palude comunale	Id.	»	»	»	»
12	Fraida, palude di mezzo e palude di sotto	Id.	»	»	»	»
13	Terreni paludosi detti Canedo	Id.	»	»	»	»
14	Paludi Biancure	Id.	15,000	15,000	15,000	15,000
15	Bacino fra il Lemene, la Livenza e la tenuta Franchetti già bonificata	Venezia	»	»	»	»
16	Bacino a sinistra del Lemene	Id.	»	»	»	»
17	Territorio fra la destra del Tagliamento ed il canale Lugugnana	Id.	20,000	20,000	»	»
18	Bacino compreso fra la Piave nuova e Livenza Viva	Id.	50,000	140,000	50,000	50,000
19 (*a*)	Bacino compreso fra la Piave nuova, Piave vecchia e il mare	Id.	100,000	100,000	180,000	180,000
20	Bacino compreso fra Sile nuovo e Piave vecchia	Id.	100,000	100,000	100,000	100,000
21	Bacino a destra del Sile	Id.	»	»	»	»
22	Consorzio Dese	Id.	100,000	100,000	»	»
23	Consorzio di II presa	Id.	»	»	»	»
24	Bonifiche residue in distretto di Chioggia	Id.	100,000	100,000	»	»
25	Terreni paludosi nel Consorzio Bacchiglione e fossa Paltana	Padova	»	»	»	»
26	Terreni paludosi nel Consorzio di Retratto Monselice	Id.	»	»	»	»
27	Terreni paludosi dei comuni Bovolenta e Cassalserugo e cioè in Consorzio Pratiarcati	Id.	»	»	»	»
28	Terreni paludosi o difettosi di scolo nel Consorzio di Cavariega	Id.	100,000	100,000	»	»
29	Terreni paludosi o difettosi di scolo nel Circondario idraulico di Este	Id.	»	»	»	»
30	Territorio Polesano a sin. di Canal Bianco e Po di Levante	Rovigo	600,000	700,000	700,000	700,000
31	Isola di Ariano	Id.	450,000	500,000	478,000	100,000
32	Basso territorio dei comuni di Carpi e Novi	Modena e Mantova	300,000	300,000	300,000	300,000
33	Bassa pianura Bolognese-Ravennate	Bologna e Ravenna	1,400,000	1,400,000	2,000,000	2,000,0 0
34	Lago e paludi di Massaciuccoli	Lucca	250,000	250,000	250,000	250,000
35	Terreni paludosi del Giarda e della Torre dei Buccini	Id.	150,000	»	»	»
36	Valle Reatina	Perugia	300.000	300,000	300,000	300,000
	A riportarsi a pagine 2666-67		4,435,000	4,625,000	4,873,000	4,495,000

(*a*) In questa bonificazione si comprendono anche i terreni paludosi siti in Comune di Cavazzuccherina.

prima categoria da intraprendersi.

da farsi sugli esercizi finanziari						Totale	Ammontare delle quote spettanti			
1918-19	1919-20	1920-21	1921-22	1922-23	1923-24		allo Stato	alle Provincie	ai Comuni	ai privati
»	»	»	»	»	»	220,000	132,000	22,000	22,000	44,000
»	»	»	»	»	»	150,000	90,000	15,000	15,000	30,000
»	»	»	»	»	»	200,000	120,000	20,000	20,000	40,000
»	»	»	»	»	»	40,000	24,000	4,000	4,000	8,000
500,000	500,000	370,000	500,000	250,000	130,000	7,000,000	4,200,000	700,000	700,000	1,400,000
»	»	»	»	»	»	750,000	450,000	75,000	75,000	150,000
»	»	»	»	»	»	100,000	60,000	10,000	10,000	20,000
»	»	»	»	»	»	20,000	12,000	2,000	2,000	4,000
»	»	»	»	»	»	45,000	27,000	4,500	4,500	9,000
»	»	»	»	»	»	80,000	48,000	8,000	8,000	16,000
»	»	»	»	»	»	30,000	18,000	3,000	3,000	6,000
»	»	»	»	»	»	120,000	72,000	12,000	12,000	24,000
»	»	»	»	»	»	50,000	30,000	5,000	5,000	10,000
15,000	55,000	»	»	»	»	450,000	270,000	45,000	45,000	90,000
»	»	»	»	»	»	1,500,000	900,000	150,000	150,000	300,000
»	»	»	»	»	»	1,800,000	1,080,000	180,000	180,000	360,000
»	»	»	»	»	»	500,000	300,000	50,000	50,000	100,000
50,000	100,000	200,000	200,000	200,000	310,000	3,800,000	2,280,000	380,000	380,000	760,000
200,000	106,000	»	»	»	»	1,366,000	819,600	136,600	136,600	273,200
100,000	»	»	»	»	»	600,000	360,000	60,000	60,000	120,000
»	»	»	»	»	»	150,000	90,000	15,000	15,000	30,000
»	»	»	»	»	»	400,000	240,000	40,000	40,000	80,000
»	»	»	»	»	»	150,000	90,000	15,000	15,000	30,000
»	»	»	»	»	»	500,000	300,000	50,000	50,000	100,000
»	»	»	»	»	»	1,400,000	840,000	140,000	140,000	280,000
»	»	»	»	»	»	600,000	360,000	60,000	60,000	120,000
»	»	»	»	»	»	1,000,000	600,000	100,000	100,000	200,000
»	»	»	»	»	»	300,000	180,000	30,000	30,000	60,000
»	»	»	»	»	»	50,000	30,000	5,000	5,000	10,000
700,000	700,000	600,000	600,000	700,000	330,000	9,130,000	5,478,000	913,000	913,000	1,826,000
»	»	»	»	»	»	3,878,000	2,326,800	387,800	387,800	775,600
350,000	350,000	»	»	»	»	3,000,000	1,800,000	300,000	300,000	600,000
2,000,000	2,400,000	2,400,000	2,400,000	2,500,000	2,700,000	29,200,000	17,520,000	2,920,000	2,920,000	5,840,000
250,000	250,000	250,000	250,000	»	»	2,000,000	1,200,000	200,000	200,000	400,000
»	»	»	»	»	»	150,000	90,000	15,000	15,000	30,000
300,000	300,000	200,000	300,000	200,000	100,000	2,600,000	1,560,000	260,000	260,000	520,000
4,465,000	4,761,000	4,020,000	4,250,000	3,850,000	3,570,000	73,329,000	43,997,400	7,332,900	7,332,900	14,665,800

Segue: TABELLA III. — Bonificazioni di

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLA BONIFICA	PROVINCIE	Stanziamenti			
			1900-901	1901-902	1902-903	1903-904
	Riporto delle pagine 2660-61	. . . .	930,000	1,160,000	1,355,000	1,590,000
37	Valle in Mascione e Poggio Cancelli.	Aquila	»	»	»	»
38	Pantano Basso e Marinella.	Campobasso	»	»	125,000	125,000
39	Valle del Liri	Caserta	»	»	»	100,000
40	Pantano di Sessa	Id.	80,000	80,000	100,000	100,000
41	Valle del Volturno tra i monti Tifatini e Presenzano	Id.	»	»	»	»
42	Valle inferiore dell'Alento	Salerno	100,000	100,000	100,000	100,000
43	Lago di Lesina	Foggia	100,000	100,000	»	»
44	Lago di Varano	Id.	100,000	100,000	»	»
45-46 (a)	Terreni paludosi tra Torre Rinalda e Porto S. Giov. e tra Porto S. Giov. e Torre Specchia Ruggero	Lecce	»	»	150,000	150,000
47	Laghi Alimini-Fontanelle e Paludi Sausi e piccoli stagni dello stesso bacino	Id.	»	»	»	»
48	Paludi Mammalie, Bottecapozze e Pali	Id.	»	75,000	100,000	100,000
49	Paludi Feda, Serra Piccola, Serra degli Angeli, Felicò, Salina, e piccoli stagni fra Gallipoli e Taranto, e paludi Mascia, Stornara, Belvedere e Burago	Id.	»	»	»	100,000
50	Paludi Foggione, S. Brunone, Leggiadrezze, Pamunno, Taddeo, Boffoluto, Pantano a Cagiuni	Id.	50,000	75,000	75,000	150,000
51	Bacino inferiore dei torrenti Caldanello, Raganello, Satanasso Grande, terreni paludosi in tenimento di Rocca Imperiale	Cosenza	»	»	»	150,000
52	Valle a destra del Crati	Id.	»	»	»	100,000
53	Terreni paludosi tra i fiumi Fallao ed Esaro	Catanzaro	125,000	»	»	»
54	Laghi e terreni paludosi tra Capo Suvero e la foce dell'Angitola	Id.	»	»	»	»
55	Bonifica di Caulonia	Reggio Calabria	»	»	160,000	200,000
56	Piana di Rosarno	Id.	»	100,000	110,000	200,000
57	Lago di Lentini e pantani di Lentini e Celsari	Siracusa	200,000	100,000	100,000	200,000
58	Laghi di Salsa Camerina e Pantano	Id.	50,000	50,000	»	»
59	Stagni litoranei denominati Vendicari e Rovetto	Id.	»	»	»	»
60	Pianura di Bucachemi o Valle del fiume Eloro e del suo influente Bandeci	Id.	»	»	»	»
61	Terreni paludosi denominati Gurno e Anzonetto	Catania	60,000	»	»	»
62	Terreni paludosi e paludi dette Margi di Xitta, Gorgo di Marausa e Salina Grande	Trapani	»	100,000	80,000	»
63	Paludi di Nespuliddu, Margi di Milo e Margi di Birgi	Id.	»	»	»	50,000
64	Paludi di Capo Fito e Sicomo	Id.	70,000	»	»	»
65	Agro Bresciano fra il Mella e il Chiese	Brescia	»	»	»	»
66	Consorzio Gorzon inferiore e bacino del Navegale	Padova	»	»	»	»
67	Consorzio Brancaglia inferiore	Id.	»	50,000	»	»
68	Pianura di Piscinara	Roma	»	»	»	»
69	Piana di Catania	Catania	»	»	»	»
70	Valle dell'Idro	Lecce	75,000	75,000	»	»
71	Valli Grandi veronesi ed ostigliesi	Verona, Mantova Rovigo.	»	»	»	»
	Totali	. . . .	2,000,000	2,165,000	2,455,000	3,415,000

(*a*) Le bonificazioni 45 e 46 riguardano una sola contrada malarica e debbono essere contemplate nello stesso progetto di massima.

prima categoria da intraprendersi.

da farsi sugli esercizi finanziari

1904-905	1905-906	1906-907	1907-908	1908-909	1909-10	1910-11	1911-12	1912-13	1913-14
1,150,000	1,500,000	1,800,000	1,900,000	2,210,000	2,190,000	3,035,000	3,435,000	3,785,000	3,885,000
»	175,000	100,000	100,000	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
100,000	100,000	100,000	100,000	100,000	160,000	160,000	160,000	160,000	200,000
100,000	70,000	70,000	70,000	70,000	70,000	70,000	70,000	70,000	70,000
100,000	100,000	100,000	100,000	150,000	150,000	150,000	220,000	250,000	300,000
100,000	100 000	100,000	50,000	50,000	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	200,000	200,000
»	»	»	»	100,000	100,000	100,000	100,000	150,000	150,000
150,000	150,000	150,000	150,000	250,000	250,000	110,000	100,000	»	»
»	100,000	50,000	50,000	50,000	50,000	150,000	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
100,000	100,000	100,000	100,000	100,000	50,000	50,000	»	»	»
100,000	100,000	100 000	100,000	100,000	100,000	50,000	»	»	»
150,000	150,000	150,000	150,000	200,000	200,000	200,000	300,000	300,000	300,000
100,000	150,000	150,000	150,000	150,000	150,000	150,000	200,000	200,000	150,000
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	150,000	150,000	270,000	370,000	300,000	150,000
200,000	200,000	200,000	200,000	200,000	200,000	200,000	200,000	40,000	»
200,000	150,000	150,000	150 000	50,000	90,000	»	»	»	»
200,000	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000	200,000	250,000
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	50,000	100,000	150,000	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	100,000	100,000	100,000	100,000
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
50,000	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	200,000
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	200,000	200,000	300,000	300,000	400,000	400,000
»	»	»	»	300,000	300,000	600,000	400,000	500,000	500,000
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
2,800,000	3,245,000	3,470,000	3,570,000	4,680,000	4,510,000	5,795,000	6,055 000	6,655,000	6,855,000

Segue: Bonificazioni di

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLA BONIFICA	PROVINCIE	Stanziamenti			
			1914-15	1915-16	1916-17	1917-18
..	*Riporto delle pagine 2662-63*	. . . .	4,435,000	4,625,000	4,873,000	4,495,000
37	Valle in Mascione e Poggio Cancelli.	Aquila	»	»	»	»
38	Pantano Basso e Marinella.	Campobasso . .	»	»	»	»
39	Valle del Liri	Caserta	200,000	50,000	50,000	50,000
40	Pantano di Sessa.	Id.	120,000	170,000	170,000	170,000
41	Valle del Volturno tra i monti Tifatini e Presenzano	Id.	200,000	250,000	250,000	250,000
42	Valle inferiore dell'Alento	Salerno	»	»	»	»
43	Lago di Lesina	Foggia	250,000	250,000	250,000	250,000
44	Lago di Varano	Id.	150,000	150,000	150,000	150,000
45-46 (a)	Terreni paludosi tra Torre Rinalda e Porto S. Giov. e tra Porto S. Giov. e Torre Specchia Ruggero	Lecce	»	»	»	»
47	Laghi Alimini-Fontanelle e Paludi Sausi e piccoli stagni dello stesso bacino	Id.	»	»	»	»
48	Paludi Mammalie, Bottecapozze e Pali	Id.	»	»	»	»
49	Paludi Feda, Serra Piccola, Serra degli Angeli, Felicò, Salina, e piccoli stagni fra Gallipoli e Taranto, e paludi Mascia, Stornara, Belvedere e Burago	Id.	»	»	»	»
50	Paludi Foggione, S. Brunone, Leggiadrezze, Pamunno, Taddeo, Boffoluto, Pantano e Cagiuni	Id.	»	»	»	»
51	Bacino inferiore dei torrenti Caldanello, Raganello, Satanasso Gronde, terreni paludosi in tenimento di Rocca Imperiale.	Cosenza . . .	400,000	400,000	400,000	400,000
52	Valle a destra del Crati	Id.	250,000	150,000	150,000	150,000
53	Terreni paludosi tra i fiumi Fallao ed Esaro	Catanzaro . . .	»	»	»	»
54	Laghi e terreni paludosi tra Capo Suvero e la foce dell'Angitola.	Id.	100,000	150,000	100,000	50,000
55	Bonifica di Caulonia	Reggio Calabria	»	»	»	»
56	Piana di Rosarno.	Id.	»	»	»	»
57	Lago di Lentini e pantani di Lentini e Celsari	Siracusa . . .	»	»	»	»
58	Laghi di Salsa Camerina e Pantano	Id.	»	»	»	»
59	Stagni litoranei denominati Vendicari e Rovetto	Id.	»	»	»	»
60	Pianura di Bucachemi o Valle del fiume Eloro e del suo influente Bandeci.	Id.	100,000	»	»	»
61	Terreni paludosi denominati Gurna e Anzonetto	Catania . . .	»	»	»	»
62	Terreni paludosi e paludi dette Margi di Xitta, Gorgo di Marausa e Salina Grande	Trapani . . .	»	»	»	»
63	Paludi di Nespuliddu, Margi di Milo e Margi di Birgi.	Id.	»	»	»	»
64	Paludi di Capo Fito e Sicomo	Id.	»	»	»	»
65	Agro Bresciano fra il Mella e il Chiese	Brescia . . .	50,000	50,000	»	»
66	Consorzio Gorzon inferiore e bacino del Navegale	Padova	200,000	300,000	»	»
67	Consorzio Brancaglia inferiore	Id.	»	»	»	»
68	Pianura di Piscinara	Roma	400,000	200,000	200,000	200,000
69	Piana di Catania.	Catania	225,000	175,000	200,000	200,000
70	Valle dell'Idro	Lecce	»	»	»	»
71	Valli Grandi veronesi ed ostigliesi	Verona, Mantova Rovigo.	»	400,000	400,000	200,000
	Totali	. . . .	7,080,000	7,320,000	7,193,000	6,565,000

(a) Le bonificazioni 45 e 46 riguardano una sola contrada malarica, e debbono essere contemplate nello stesso progetto di massima

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
LACAVA.

Il Ministro del Tesoro
P. BOSELLI.

prima categoria da intraprendersi.

da farsi sugli esercizi finanziari						Totale	Ammontare delle quote spettanti			
1918-19	1919-20	1920-21	1921-22	1922-23	1923-24		allo Stato	alle Provincie	ai Comuni	ai privati
4,465,000	4,761,000	4,020,000	4,250,000	3,850,000	3,570,000	73,329,000	43,997,400	7,332,900	7,332,900	14,665,800
»	»	»	»	»	»	375,000	225,000	37,500	37,500	75,000
»	»	»	»	»	»	250,000	150,000	25,000	25,000	50,000
150,000	50,000	160,000	150,000	150,000	»	2,450,000	1,470,000	245,000	245,000	490,000
170,000	170,000	170,000	50,000	»	»	2,280,000	1,368,000	228,000	228,000	456,000
300,000	300,000	200,000	300,000	100,000	100,000	3,870,000	2,322,000	387,000	387,000	774,000
»	»	»	»	»	»	800,000	480,000	80,000	80,000	160,000
250,000	250,000	250,000	250,000	100,000	»	2,700,000	1,620,000	270,000	270,000	540,000
»	»	»	»	»	»	1,500,000	900,000	150,000	150,000	300,000
»	»	»	»	»	»	1,610,000	966,000	161,000	161,000	322,000
»	»	»	»	»	»	450,000	270,000	45,000	45,000	90,000
»	»	»	»	»	»	275,000	165,000	27,500	27,500	55,000
»	»	»	»	»	»	700,000	420,000	70,000	70,000	140,000
»	»	»	»	»	»	1,000,000	600,000	100,000	100,000	200,000
400,000	400,000	300,000	300,000	400,000	550,000	6,200,000	3,720,000	620,000	620,000	1,240,000
100,000	»	»	»	»	»	2,450,000	1,470,000	245,000	245,000	490,000
»	»	»	»	»	»	125,000	75,000	12,500	12,500	25,000
50,000	50,000	100,000	100,000	100,000	110,000	2,300,000	1,380,000	230,000	230,000	460,000
»	»	»	»	»	»	2,000,000	1,200,000	200,000	200,000	400,000
»	»	»	»	»	»	1,200,000	720,000	120,000	120,000	240,000
»	»	»	»	»	»	1,950,000	1,170,000	195,000	195,000	390,000
»	»	»	»	»	»	100,000	60,000	10,000	10,000	20,000
»	»	»	»	»	»	300,000	180,000	30,000	30,000	60,000
»	»	»	»	»	»	500,000	300,000	50,000	50,000	100,000
»	»	»	»	»	»	60,000	36,000	6,000	6,000	12,000
»	»	»	»	»	»	180,000	108,000	18,000	18,000	36,000
»	»	»	»	»	»	100,000	60,000	10,000	10,000	20,000
»	»	»	»	»	»	70,000	42,000	7,000	7,000	14,000
»	»	»	»	»	»	100,000	60,000	10,000	10,000	20,000
»	»	»	»	»	»	700,000	420,000	70,000	70,000	140,000
»	»	»	»	»	»	50,000	30,000	5,000	5,000	10,000
200,000	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000	3,500,000	2,100,000	350,000	350,000	700,000
200,000	200,000	»	»	»	»	3,800,000	2,280,000	380,000	380,000	760,000
»	»	»	»	»	»	150,000	90,000	15,000	15,000	30,000
400,000	400,000	200,000	»	»	»	2,000,000	1,200,000	200,000	200,000	400,000
6,685,000	6,631,000	5,500,000	5,500,000	4,800,000	4,430,000	119,424,000	71,654,400	11,942,400	11,942,400	23,884,800

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
A. SALANDRA.

TABELLA IV

riassuntiva delle Tabelle I, II e III, con l' aggiunta delle somme a disposizione.

N. d'ordine	Esercizio	Spesa a carico dello Stato	Spesa a carico degli Enti e proprietari interessati	Somme a disposizione		Totale delle somme da stanziare nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici
				a carico dello Stato	a carico degli Enti e proprietari interessati	
1	2	3	4	5	6	7
1	1900-901	5,541,572 67	1,984,000 »	469,011 36	167,915 97	8,162,500 »
2	1901-902	5,616,572 67	2,034,000 »	375,825 07	136,102 26	8,162,500 »
3	1902-903	5,438,572 67	1,982,000 »	543,762 04	198,165 29	8,162,500 »
4	1903-904	6,670,572 67	2,750,000 »	936,290 71	385,993 76	10,742,857 14
5	1904-905	6,613,572 67	2,452,000 »	1,223,622 95	453,661 52	10,742,857 14
6	1905-906	6,410,572 67	2,610,000 »	1,223,961 07	498,323 40	10,742,857 14
7	1906-907	6,236,572 67	2,924,000 »	1,077,228 73	505,055 74	10,742,857 14
8	1907-908	6,111,572 67	2,924,000 »	1,154,790 46	552,494 01	10,742,857 14
9	1908-909	6,090,572 67	2,920,000 »	1,170,913 86	561,370 61	10,742,857 14
10	1909-10	6,078,572 67	2,912,000 »	1,184,728 59	567,555 88	10,742,857 14
11	1910-11	6,078,572 67	2,962,000 »	1,144,558 01	557,726 46	10,742,857 14
12	1911-12	6,049,572 67	2,986,000 »	1,143,075 47	564,209 »	10,742,857 14
13	1912-13	6,101,572 67	2,954,000 »	1,136,878 82	550,405 65	10,742,857 14
14	1913-14	6,041,572 67	3,014,000 »	1,125,699 29	561,585 18	10,742,857 14
15	1914-15	5,946,572 67	3,084,000 »	1,127,528 05	584,756 42	10,742,857 14
16	1915-16	5,925,572 67	3,120,000 »	1,111,856 91	585,427 56	10,742,857 14
17	1916-17	6,006,372 67	3,057,200 »	1,112,851 27	566,433 20	10,742,857 14
18	1917-18	5,949,572 67	3,086,000 »	1,124,180 33	583,104 14	10,742,857 14
19	1918-19	5,921,572 67	3,134,000 »	1,103,340 23	583,944 24	10,742,857 14
20	1919-20	5,959,172 67	3,092,400 »	1,113,288 89	577,995 58	10,742,857 14
21	1920-21	5,925,572 67	3,120,000 »	1,111,856 88	585,427 59	10,742,857 14
22	1921-22	5,874,453 59	3,160,000 »	1,110,851 62	597,551 93	10,742,857 14
23	1922-23	5,945,773 77	3,160,000 »	1,068,962 13	568,121 24	10,742,857 14
24	1923-24	5,768,578 52	3,052,000 »	1,257,152 85	665,125 83	10,742,857 20
		144,303,231 95	68,473,600 »	25,152,215 59	12,158,452 46	250,087,500 »

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
LACAVA.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
A. SALANDRA.

Il Ministro del Tesoro
P. BOSELLI.

ALLEGATO A.

ELENCO di opere di bonifica formato a senso e per gli effetti dell'articolo 2.

N. d'ordine	Provincia	Denominazione della bonifica
1	Potenza	Terreni paludosi della zona litoranea Metaponto-Nova Siri presso le foci dei fiumi: Bradano, Basento, Agri e Sinni.
2	Ferrara	Valli di Comacchio.
3	Lecce	Palude Foggi a circa tre chilometri a sud-ovest di Gallipoli.
4	Id.	Palude Brunese presso l'abitato di Rocca Nova.
5	Ravenna	Comprensorio Lama, interposto tra i fiumi Ronco e Montone, che si riuniscono poco lungi dalla città di Ravenna.
6	Pisa	Pianura settentrionale pisana (Fiume Morto).
7	Ferrara	Terreni del Comprensorio del primo Circondario del ferrarese.
8	Mantova	Terreni paludosi a sud di Mantova.
9	Potenza	Laghetti di Calciano e Garaguso.
10	Id.	Territori di Grottole, e San Mauro Forte.
11	Id.	Territorio di Atella.
12	Id.	Lago Pesole.
13	Siracusa	Paludi di Scicli.
14	Firenze e Lucca	Palude di Fucecchio.
15	Reggio Calabria	Pantani Grosso e Piccolo.
16	Padova	Territori dei Comuni di Carrara San Giorgio e Carrara San Stefano (Consorzio delle Carrare).
17	Sondrio e Como	Pian di Spagna e i altri paludi in Val d'Adda, cioè Pian di Tovo e Lovere, di Chiuro e Nigola, dei Quattro Comuni e di Castione e Cedrasco.
18	Campobasso	Pianura di Venafro.
19	Verona	Valli Zerpane e di Belfiore denominate Bacino Zerpano.
20	Cosenza	Stagno di Ajello o di Turbole e sistemazione del bacino del fiume Oliva.
21	Id.	Bacino inferiore dei fiumi Abate San Marco, Lao, Fiumarello e Castrocucco (Valle sinistra) e Angilla Bonella e Castagnula Canneto nel Comune di Cetraro.
22	Id.	Bacino inferiore dei fiumi Coriglianeto, Cino, Trento e Fiumenica (Valle sinistra).
23	Bologna	Bonifica di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese.
24	Sassari	Agro di Sassari e Porto Torres.
25	Id.	Agro di Posada Orosei e Siniscola.
26	Sassari e Cagliari	Valle inferiore del Liscia in provincia di Sassari e del fiume Temo in provincia di Cagliari.
27	Cagliari	Paludi del Campidano.
28	Sassari	Palude *Paulelonga* in quel di Terranova.
29	Campobasso	Campobasso-Pianura Petrara o Sinarca.
30	Mantova	Roncocorrente (Curtatone, Borgoforte, Castellucchio e Marcaria).

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro dei Lavori Pubblici
LACAVA.

Il Ministro del Tesoro
P. BOSELLI.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
A. SALANDRA.

Il Numero 273 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il testo unico della legge elettorale politica, approvato con Nostro decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Veduta la tabella generale delle Sezioni elettorali politiche;

Veduta la proposta del Prefetto di Cuneo per il distacco dei Comuni di Monterone, Ballabio Superiore e Ballabio Inferiore, dalla Sezione elettorale di Laorca, e la costituzione in Sezione unica, con sede in Ballabio Inferiore;

Ritenuto che i Comuni riuniti di Monterone, Ballabio Superiore e Ballabio Inferiore hanno 136 elettori politici, e che il Comune di Laorca resta con 82 elettori;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I Comuni di Monterone, Ballabio Superiore e Ballabio Inferiore sono distaccati dalla Sezione elettorale di Laorca, del Collegio di Lecco, e vengono costituiti in Sezione unica, con sede in Ballabio Inferiore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta dei Ministri dell'Interno e dell'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCI (Dato a Roma l'11 giugno 1899), col quale si trasforma il Monte frumentario ed il Monte pecuniario di Baragiano (Potenza) in una Cassa di prestanze agrarie, si concentra la Cassa stessa nella Congregazione di carità del luogo e se ne approva lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

N. CCII (Dato a Roma il 18 luglio 1899), col quale si estendono le zone di servitù militare attorno al polverificio di Fontana Liri.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCIII (Dato a Roma il 22 giugno 1899), col quale il Ricovero di mendicità Masaccio, in San Giovanni Val d'Arno, viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

N. CCIV (Dato a Roma il 22 giugno 1899), col quale l'Orfanotrofio femminile Fibbioni, in Aquila, viene eretto in Ente morale.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 7 corrente in Laino Borgo, provincia di Cosenza, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 10 luglio 1899.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 11 luglio, a lire 107,04.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

10 luglio 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato	5 % *lordo*	100,23 $^3/_4$	98,23 $^3/_4$
	4 $^1/_2$ % *netto*	112,68 $^1/_4$	111,55 $^3/_4$
	4 % *netto*	99 93	97,93
	3 % *lordo*	63,31 $^1/_8$	62,11 $^1/_8$

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La stampa continua a commentare la visita dell'Imperatore Guglielmo all'*Iphigénie*.

Il *Tageblatt* di Berlino crede che questo scambio di cortesie produrrà la più grande impressione. Tutto il mondo politico vede in questo riavvicinamento di due paesi ostili la conseguenza dell'incidente di Fashoda.

Il *Tageblatt* fa gli elogi al Ministro degli esteri di Francia, sig. Delcassé, il quale ha saputo emancipare la politica dallo *chauvinisme* e non restò più ipnotizzato, come i suoi predecessori, innanzi al buco aperto dei Vosgi.

La *Vossische* dice che l'avvenimento di Bergen è più importante di tutte le risoluzioni che saranno prese dalla Conferenza per la pace.

« La visita fatta dall'Imperatore sull'*Iphigénie*, aggiunge la *Vossische*, è un avvenimento che riempie della maggior gioia tutti gli amici della pace al di qua e al di là dei Vosgi, e di tutto il mondo.

« Esso è più che un atto di cortesia.

« L'avvenimento prova che gli uomini che sono adesso al potere in Francia non rendono più omaggio allo *chauvinisme* e hanno il coraggio di dimostrarlo pubblicamente.

« Ciò dimostra che la Francia crede possibile di vivere in pace colla Germania.

« Noi non ci facciamo soverchie illusioni e rimarremo scettici, ma l'avvenimento di Bergen rimarrà un buon sintomo ».

Il *Tageblatt* e la *Vossische* ricordano che la Francia subì con avversione l'invito per assistere all'apertura del canale del Nord. Quale cangiamento si è verificato da allora!

Anche l'ufficiosa *Post* si rallegra dell'avvenimento di Bergen.

Sullo stesso argomento telegrafano da Parigi:

« La visita dell'Imperatore Guglielmo ispira commenti più o meno riservati alla stampa, che vanno dal *Matin*, il quale se ne felicita, al *Petit Journal*, il quale stampa: « Finalmente l'Imperatore Guglielmo è riuscito a compiere l'operazione difficile di varcare il muro di bronzo innalzato da Bismarck fra i due paesi. Egli ha cominciato col visitare l'*Iphigénie* e potrebbe ben finire a Parigi nel 1900. Ciò costituirà il trionfo della sua politica e l'abbassamento della Francia. »

« Soissy, nel *Journal*, in un articolo intitolato « Ove andiamo? » dice che la visita dell'Imperatore all'*Iphigénie* produce grande impressione nei circoli russi. È tempo di sapere che cosa si vuole e di preoccuparsene.

« Intanto l'Imperatore Guglielmo, per dare maggior rilievo alle sue cortesie verso la Francia invitò sessanta allievi della *Iphigénie* a una gran festa a bordo dell'*Hohenzollern*.

« I giornali rilevano tutti l'importanza dei telegrammi scambiati fra l'Imperatore Guglielmo ed il Presidente della Repubblica ».

***

Il Ministro della guerra di Granbretagna ha presentato alla Camera dei lordi un bill relativo alla coscrizione e all'estrazione a sorte. Si tratta del servizio militare obbligatorio nella milizia territoriale, però solo nel caso in cui il paese fosse in pericolo. Questo bill non introduce delle modificazioni fondamentali nelle leggi già esistenti; esso non fa che adattare queste leggi alle condizioni attuali.

Il Ministro della guerra dichiara che condivide l'orrore della grande maggioranza degli inglesi per il servizio obbligatorio; che non vorrebbe veder mai trasformato l'esercito costituito per mezzo di arruolamenti, in un esercito fondato sulla coscrizione; il servizio obbligatorio non sarebbe che un'ultima risorsa.

Il Ministro non desidera, in realtà, che il bill sia convertito in legge; egli vuole soltanto richiamare l'attenzione del pubblico inglese sugli obblighi militari nei casi di circostanze gravi.

Esso rammenta che il reclutamento dell'esercito regolare, per mezzo di arruolamento di volontari, è sufficiente nei tempi di pace, ma che, se la pace corresse grandi pericoli, non sarebbe la stessa cosa.

La Camera si è prorogata dopo aver votato il bill in prima lettura.

***

Telégrafano da Bruxelles essere ferma volontà del Re che il progetto di riforma elettorale venga modificato in modo conforme alle esigenze dei liberali, essendo nell'interesse del Governo di conservare i liberali come partito indipendente e d'impedire che essi si associno ai socialisti.

Nel campo clericale, in seguito ai recenti insuccessi, regna una confusione indescrivile. Molti capi del partito clericale, irritati dal contegno del Governo, che accenna a mostrarsi arrendevole verso i liberali, passeranno, alla prossima occasione, all'opposizione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

L'Esposizione di Como. — Il Comitato dell'Esposizione Voltaica si è riunito, e, traendo conforto dalla benevola simpatia della Stampa e del pubblico e dalla cordiale unione nel dolore degli espositori, deliberò di costruire, sul campo della distrutta Esposizione serica ed elettrica, un grandioso padiglione per i Congressi già indetti, le Conferenze ed i concerti, il quale sarà inaugurato il 15 agosto.

Verrà pregato il professor Murani del Politecnico di Milano per eseguire esperimenti elettrici magnetici Tesla e Rötgen.

In due gallerie laterali si raccoglieranno per una nuova Esposizione pregevoli tessuti serici, avendo unanimamente i fabbricanti cittadini deliberato di tornare a presentarsi con rinnovata energia.

Molti espositori italiani od esteri spontaneamente promisero di presentare prodotti meccanici elettrici, che saranno disposti in apposite gallerie, congiunte al giardino risparmiato dal fuoco ed il quale è sempre aperto al pubblico

Il giardino, che si rispecchia nel lago, con bellissimi chioschi e fontane luminose, continua ad essere un elegante ritrovo.

Per un'Esposizione permanente artistico-industriale a Manaos (Amazonas). — Di questi giorni fu di passaggio per Roma il sig. Bernardo da Silva Ramos, stimato e facoltoso commerciante di Manaos, la fiorente capitale dello Stato di Amazonas (Nord del Brasile), e membro della *Junta Commercial* di quella città.

Questo signore, che è anche un distinto numismatico e che possiede una splendida collezione di monete e medaglie di ogni parte del mondo, ha stipulato colla tipografia della R. Accademia dei Lincei un contratto per la stampa in tre volumi del catalogo della sua collezione. Egli si è fatto altresì iniziatore, insieme con altri suoi amici e colleghi di laggiù, di un Comitato per una mostra permanente di prodotti italiani in Manaos, delegando a rappresentanti generali in Italia per detta mostra, quale Comitato esecutivo, l'on. deputato Gregorio Valle e i professori V. Grossi e D. Vaglieri.

L'Esposizione sarà divisa in sezioni. La prima di queste, da aprirsi sollecitamente sarà quella artistico-industriale, ed essa promette di riuscire di peculiare utilità ai nostri artisti e ai nostri industriali, per la prosperità sempre crescente di quel paese.

Perciò venerdì sera, nella sala della Camera di Commercio, gentilmente concessa dal R. Commissario comm. Franceschi, furono convocati dal Comitato esecutivo alcuni artisti per le prime comunicazioni ed una prima intesa. Erano presenti il comm Roberto Bompiani, il comm. Stefano Galletti, il comm. Francesco Jacovacci, l'avv. G. B. Giovenale, il cav. Pietro Gentili, ed i signori D'Anderson, Francesco Ciapponi, Antonio Bullo; altri, come l'Apolloni, il Novelli, il Mariani si erano scusati perchè assenti da Roma.

E udite le comunicazioni del Comitato, riconosciuta la serietà degli intenti e delle garanzie morali e materiali che il sig. Ramos ed i suoi colleghi sono disposti a dare, hanno deliberato di costituire fin d'ora il « Comitato Nazionale con sede in Roma per un'Esposizione permanente artistico-industriale a Manaos », salvo a discutere ed approvare in seguito le opportune modalità quando il Comitato esecutivo abbia conseguito per le sue pratiche l'approvazione intera del Comitato Amazzonense.

Intanto il Comitato esecutivo sta costituendo altri Sotto Comitati per le altre sezioni della mostra permanente.

Conflitto con malfattori in Sardegna. — Le autorità essendo state informate che i famigerati latitanti fratelli Serra-Sanna, Pau, Lovico e Virdis da più giorni si trovavano annidati nella fitta selva di Morgogliai, distante circa 30 chilometri da Orgosolo, disposero la concentrazione di numerosi carabinieri, al comando del capitano Pettella, con una cinquantina di militari del 10° e 67° fanteria.

Dopo aver completamente circondato la località, verso le ore 4 di ieri, il capitano Pettella, col brigadiere Cau, comandante la stazione di Orgosolo ed 11 carabinieri scelti, si internò carponi nella selva e giunse ad una trentina di metri dal fitto riparo di alberi ove si trovavano i latitanti.

La vedetta di questi sparò subito contro la forza pubblica, che rispose prontamente, mentre i latitanti si gettavano nella foltissima boscaglia sottostante. Nei conflitti che ne seguirono, rimasero uccisi il latitante Virdis Tommaso e Serra-Sanna Giacomo, I latitanti abbandonarono nel fuggire due fucili, coltellacci, vestiti, viveri ed ogni loro cosa.

Continuando l'inseguimento, il vice-brigadiere dei carabinieri, Gasco, rimase ferito ed il carabiniere Moretti morto in conflitto con un latitante appostato e protetto dalla boscaglia.

Si assicura che il latitante Lovico sia rimasto morto o ferito, essendo stato visto ruzzolare due volte nell'interno della selva. Questa continua ad essere circondata.

In meno di due mesi sono caduti in mano della forza pubblica 64 latitanti, sopra 25 dei quali pesava una taglia.

Funerali. — Il funerale del comm. Costantino Ressmann ebbe luogo, ieri, a Parigi, nella chiesa della Maddalena e fu semplicissimo.

Il conte Tornielli, col personale dell'Ambasciata italiana, era al posto d'onore.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, ed i Ministri Waldeck-Rousseau, Monis e Delcassé vi si fecero rappresentare.

Assistettero al funerale gli Ambasciatori di Spagna e degli Stati-Uniti, i Ministri plenipotenziari del Belgio, della Svezia e del Brasile, nonchè il conte Arese, il barone Franchetti, il marchese Serristori, il Principe della Rocca ed il barone Adolfo di Rothschild.

La salma del comm. Ressmann è stata deposta nel sotterraneo della chiesa, donde sarà trasportata in Italia.

Marina Militare. — Con la data del 1° agosto passerà in armamento a Venezia la R. Nave *Governolo*, col seguente stato maggiore:

Capitano di fregata Bixio Tommaso, comandante — Tenente di vascello Limo Gaetano, ufficiale in 2ª — Sottotenenti di vascello De Seras Teodoro, Bozza Flaminio, Ghe Maurizio, Marinaro Vincenzo, Valli Giulio — Capo macchinista di 2ª classe, Faggioni Francesco — Medico di 2ª classe, Carrino Pasquale — Commissario di 2ª classe Russoli Aldo.

Marina Mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Sicilia*, della C. A. A., e *Sempione*, della N. G. I., partirono il primo da Gibilterra ed il secondo da New-York entrambi per Genova; i piroscafi *Saale*, del N. L., *Tartar Prince*, della P. L., e *Georgia*, della C. A. A., giunsero il primo a Genova, il secondo a New-York ed il terzo a Montevideo.

— Ieri i piroscafi *Città di Milano* e *Duchessa di Genova*, della Veloce, *Espagne*, della S. M. M., e *Spartan Prince*, della P. L.

giunsero i due primi a Genova, il terzo a Marsiglia ed il quarto a Napoli; i piroscafi *Duca di Galliera*, della Veloce, ed *Aller*, del N. L., partirono il primo da Montevideo ed il secondo da Barcellona entrambi per Genova.

Stamane il piroscafo *Nord-America*, della Veloce, è partito da Rio Janeiro pel Plata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 10. — L'Austria-Ungheria ha proposto di definire l'affare degli operai austriaci uccisi a Lattimer (Pensilvania) mediante un arbitrato.

Gli Stati-Uniti hanno però respinto questa proposta.

SAN REMO, 10 — La divisione della squadra inglese, comandata dall'ammiraglio Sir G. H. Noel, arriverà in queste acque il 10 agosto e vi si tratterrà a tutto il 21.

PARIGI, 10 — Il Presidente della Repubblica, Loubet, in occasione della festa del 14 luglio, ha fatto grazia al generale Giletta.

BELGRADO, 10. — Lo stato d'assedio è stato proclamato a Belgrado e nel dipartimento di Belgrado.

Questo provvedimento è stato deciso, in seguito ad alcune rivelazioni avutesi, durante l'istruttoria, da persone che furono arrestate dopo l'attentato, e per la necessità di garantire la sicurezza pubblica.

CETTINJE, 10. — Le notizie sul rinvio del matrimonio del Principe Danilo sono false.

Il matrimonio è fissato pel 27 corrente.

La salute del Principe Danilo è eccellente.

SOFIA, 10. — La sessione straordinaria della Sobranje è stata chiusa, oggi, con un Discorso del Trono, il quale dice che l'approvazione delle convenzioni finanziarie contribuirà a rialzare il credito dello Stato.

Il Discorso venne vivamente acclamato.

L'Opposizione non assisteva alla seduta.

MADRID, 10. — *Camera dei Deputati* — Si approva, con 176 voti contro 100, l'Indirizzo in risposta al Discorso della Corona.

Il Ministro delle Finanze, Villaverde, smentì la voce corsa di una prossima crisi Ministeriale.

PIETROBURGO, 11. — (*Ufficiale*). — Lo Czarevic Granduca Giorgio è morto ieri mattina, alle ore 9.30, ad Abba Stuman, in seguito ad una forte e subitanea emorragia alla gola.

LONDRA, 11. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per la guerra, rispondendo ad analoga interrogazione, dice essere vero che le palle del genere delle *Dum Dum*, condannate dalla Conferenza internazionale per la pace dell'Aja, sono inviate nell'Africa meridionale.

I deputati irlandesi protestano e sono richiamati all'ordine.

Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, rispondendo a Campbell Bannerman, dichiara che lo stato dei negoziati col Transvaal è confuso.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 10 luglio 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	759,1.
Umidità relativa a mezzodì	45.
Vento a mezzodì	W, SW debole.
Cielo	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 29,8. Minimo 18°.1
Pioggia in 24 ore	0.0.

Li 10 luglio 1899.

In Europa pressione a 767 Mosca, Pietroburgo, Danzica, Berlino, Monaco, Vilna; a 760 a NW ed al SE.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi ovunque alzato; pioggie e temporali al N e qualche pioggia al S.

Stamane: cielo nuvoloso al N, sereno al S e nelle isole.

Barometro: quasi livellato intorno a 764.

Probabilità: venti deboli settentrionali al N, intorno ponente al S; cielo nuvoloso al N, generalmente sereno altrove, qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 10 luglio 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/4 coperto	calmo	25 1	19 8
Massa e Carrara	coperto	calmo	28 0	17 4
Cuneo	1/4 coperto	—	25 9	16 0
Torino	sereno	—	26 3	16 0
Alessandria	1/4 coperto	—	31 7	16 9
Novara	1/4 coperto	—	31 0	17 6
Domodossola	1/2 coperto	—	27 0	16 0
Pavia	3/4 coperto	—	31 1	17 4
Milano	3/4 coperto	—	23 2	17 9
Sondrio	coperto	—	29 0	16 7
Bergamo	coperto	—	27 5	13 5
Brescia	coperto	—	30 8	14 5
Cremona	coperto	—	32 3	17 3
Mantova	piovoso	—	29 0	16 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	26 2	15 5
Udine	sereno	—	27 8	16 5
Treviso	3/4 coperto	—	32 0	18 1
Venezia	coperto	calmo	27 7	18 0
Padova	coperto	—	28 5	18 2
Rovigo	3/4 coperto	—	31 4	17 2
Piacenza	coperto	—	28 7	16 4
Parma	coperto	—	30 7	16 9
Reggio nell'Em.	piovoso	—	29 4	17 6
Modena	coperto	—	28 5	16 8
Ferrara	3/4 coperto	—	28 3	18 5
Bologna	3/4 coperto	—	28 1	17 9
Ravenna	1/2 coperto	—	29 1	15 0
Forlì	1/4 coperto	—	28 8	17 9
Pesaro	1/4 coperto	calmo	26 5	15 9
Ancona	1/4 coperto	calmo	27 5	20 0
Urbino	sereno	—	24 7	15 6
Macerata	sereno	—	26 5	19 1
Ascoli Piceno	sereno	—	25 8	16 5
Perugia	3/4 coperto	—	26 6	17 5
Camerino	3/4 coperto	—	24 5	15 8
Lucca	coperto	—	28 9	17 6
Pisa	coperto	—	28 8	17 2
Livorno	3/4 coperto	calmo	27 5	19 0
Firenze	coperto	—	29 7	18 0
Arezzo	1/4 coperto	—	29 4	14 6
Siena	1/4 coperto	—	28 3	17 0
Grosseto	1/4 coperto	—	29 8	14 4
Roma	1/4 velato	—	29 1	18 1
Teramo	sereno	—	27 6	15 4
Chieti	sereno	—	24 0	13 5
Aquila	sereno	—	24 6	12 1
Agnone	sereno	—	22 3	14 0
Foggia	sereno	—	26 4	18 3
Bari	sereno	legg. mosso	24 9	18 5
Lecce	sereno	—	26 4	16 5
Caserta	1/4 coperto	—	29 8	17 0
Napoli	sereno	calmo	26 2	19 7
Benevento	sereno	—	26 6	14 3
Avellino	sereno	—	23 4	11 1
Caggiano	sereno	—	22 0	13 6
Potenza	sereno	—	21 0	13 6
Cosenza	sereno	—	23 0	17 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	17 8	11 0
Reggio Calabria	sereno	mosso	21 6	18 4
Trapani	sereno	calmo	23 9	21 2
Palermo	sereno	calmo	28 7	15 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	13 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	sereno	calmo	27 2	21 3
Catania	sereno	calmo	26 4	19 4
Siracusa	sereno	calmo	29 3	19 8
Cagliari	sereno	calmo	27 0	18 5
Sassari	sereno	—	27 2	17 0

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: TUMINO RAFFAELE.